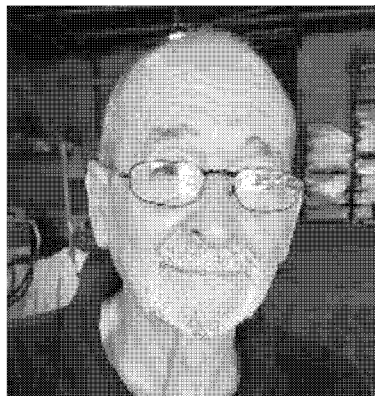


CAPOLIVERI PRIMO ATTO UFFICIALE

Dissalatore a Lido Il comitato del 'No' scrive alla Regione



Italo Sapere

IL COMITATO cittadino contro il dissalatore formato dagli abitanti e dai titolari di attività che si affacciano sulla piana di Mola (dove sorgerà l'impianto) e nei dintorni o sulla spiaggia di Lido di Capoliveri (da dove partiranno le condotte per il prelievo dell'acqua di mare e lo scarico della salamoia nel golfo Stella) si è costituito ufficialmente l'altra sera nominando suo presi-



Ruggero Barbetti

dente Italo Sapere. Ed è subito partito il primo atto ufficiale: la richiesta a tutti gli enti interessati di rivedere le decisioni prese, procedendo all'annullamento in autotutela di pareri ed atti di competenza finora espressi, in attesa che cittadini, enti ed associazioni possano esprimere ufficialmente la loro posizione attraverso le osservazioni alla variante che deve essere pubblicata ai



La richiesta è di rivedere le decisioni prese in attesa che enti, cittadini e associazioni esprimano una posizione

sensi della normativa regionale. La richiesta ha come destinatari la regione Toscana, l'autorità idrica Toscana, il gestore del ciclo delle acque Asa s.p.a ed il sindaco del comune di Capoliveri Ruggero Barbetti ed anche la prefettura di Livorno.

RICORDANDO di essersi costituito «per garantire una rappresentanza delle istanze dei cittadini e degli operatori economici della parte dell'isola direttamente interessata dall'intervento e per scongiurare il rischio di una irreversibile ferita ambientale nonché di un conseguente grave danno economico delle attività della zona» il comitato rileva che «l'esclusione dell'esistenza di un obbligo di assoggettare il progetto a valutazione di impatto ambientale risulta contraddittoria nelle sue motivazioni ed in particolare incoerente con quanto riferito in merito alla classificazione delle aree di intervento sotto il profilo idrogeologico, di cui dovrà essere data adeguata garanzia».

